



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 26 del 19/02/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 10 febbraio 2015, n. 3

Aggiornamento inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e presa d'atto dell'inventario nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare contenente gli stabilimenti di cui agli artt. 6, 7 e 8 del predetto D.Lgs, entrambi riferiti al territorio pugliese.

L'anno 2015 addì 10 del mese di febbraio in Modugno (Ba), presso il Servizio Rischio Industriale, Ufficio Rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso

Il Dirigente dell'Ufficio, ad interim
il Dirigente del Servizio,

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs 165/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 767 del 26.04.2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione Riforma dell'Amministrazione n.22 del 20.10.2014 con la quale, tra l'altro, è stato istituito presso il Servizio Rischio Industriale, l'Ufficio Rischio Incidente Rilevante, Inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso;

Visto il D.Lgs 17 Agosto 1999, n.334 e smi. «Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose»;
sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O.

considerato che,

- l'art. 18 comma c-bis) del D.Lgs 334/99 e smi. prevede che la Regione fornisca al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), tutte le informazioni

necessarie per le comunicazioni di cui all'art. 15, comma 3, lettere c) e c-bis), nonché per l'aggiornamento della banca dati di cui all'art. 15, comma 4, anche attraverso le procedure e gli standard di cui all'art. 6 quater del D.L. 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 dicembre 2000, n. 365;

- con DGR n.1553 del 5 Luglio 2010 è stato istituito l'elenco regionale delle aziende a rischio di incidente rilevante ed è stato demandato alla struttura regionale competente la tenuta e l'aggiornamento del suddetto elenco;

- con DD n.10 del 1 febbraio 2013 è stato effettuato il primo aggiornamento dell'inventario degli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. con conseguente presa d'atto dell'inventario nazionale del MATTM contenente anche gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs, entrambi riferiti al territorio pugliese

- con successive DD n.39/2013, DD n.2/2014 e DD n.23/2014 il suddetto inventario è stato aggiornato semestralmente e pubblicato sul portale ambientale della Regione Puglia.

ritenuto pertanto,

- necessario proseguire con l'aggiornamento semestralmente dell'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi., ricadenti sul territorio pugliese;

- formalizzare il suddetto inventario con atto dirigenziale;

- articolare l'inventario in due sezioni, la prima riferita agli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e la seconda riferita agli stabilimenti di cui agli artt. 6,7,e 8 del predetto decreto;

- prendere atto dell'inventario nazionale degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del D.Lgs 334/99 e smi. redatto dal MATTM, e pubblicato al seguente indirizzo web:

http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/stabilimenti_rischio_industriale/2014/puglia_dicembre2014.pdf

Rilevato che:

- con lettera prot. 215 del 03.09.2014, il Gestore dello stabilimento "Basile Petroli S.p.A", ha presentato l'aggiornamento della "Notifica" e della "Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori" dichiarando di rientrare tra gli "stabilimenti di soglia inferiore" (stabilimenti in cui sono previste sostanze pericolose in quantità uguali o superiori a quelle indicate nell'Allegato I del D.Lgs 334/99 e smi., parti 1 e 2, colonna 2).

- Pertanto detto stabilimento viene annoverato nell'inventario regionale tra gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 del D.Lgs 334/99 e smi.;

- con nota prot. 3564 del 15.09.2014 il Servizio Rischio Industriale nel prendere atto dei pareri espressi dal MATTM e dall'ISS nonché della cautela adottata dal Gestore dello stabilimento "Teorema S.r.l", nella gestione dei rifiuti di cui alla famiglia 9, ha considerato superate le osservazioni dell'Autorità tecnica di controllo ARPA Puglia, ritenendo pertanto che lo stesso stabilimento non rientri negli obblighi di cui agli artt. 6,7 del D.Lgs 334/99 e smi.

- Energas S.p.A con lettera del 16.09.2014 ha trasmesso la "Notifica" e la "Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori", a seguito della stipula di un contratto di fitto di ramo d'azienda con la società Gabogas S.p.A, quest'ultima già annoverata nell'inventario regionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi.

- con lettera del 03.12.2014 il Gestore dello stabilimento "Pipino Nazario & Figli S.n.c." ha presentato l'aggiornamento della "Notifica" e della "Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori", attestando il cessato assoggettamento ai disposti del D.Lgs 334/99 e smi..

- con lettera pervenuta al Servizio Rischio Industriale in data 08.07.2014 al prot. 2782 del 09.07.2014, il Gestore dello stabilimento "SA.MER PETROL SURL" ha trasmesso "Notifica" e "Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori", pertanto lo stabilimento è da annoverarsi nell'inventario regionale di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. in occasione del presente

aggiornamento semestrale;

- gli stabilimenti “Distilleria del Sud SpA” e “IN.CAL.GAL.SUD S.r.l” sono soggetti a procedure di “scioglimento e liquidazione” delle rispettive Società.

- Pertanto, con distinte note (prot. 3091 del 29.07.2014 e prot. 3661 del 23.09.2014), il Servizio Rischio Industriale ha richiesto agli organi di controllo sopralluoghi tecnici di accertamento delle condizioni dei predetti stabilimenti.

Per tutto quanto sopra riportato, si aggiorna al 31 dicembre 2014 l’inventario regionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e si prende atto dell’inventario nazionale degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs pubblicato dal MATTM, entrambi riferiti al territorio pugliese e che vengono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante.

Sulla base dell’istruttoria di cui sopra, si propone l’adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate:

1. di aggiornare al 31 dicembre 2014 l’inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e di prendere atto degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs che alla data di adozione del presente atto sono annoverati nell’inventario nazionale del MATTM (pubblicato sul web), così come riportati nell’allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante;

2. di specificare che l’assoggettamento di uno stabilimento agli obblighi di cui al D.Lgs 334/99 vigente, discende unicamente dalla data di presentazione della “Notifica” ai sensi dell’art. 6 del richiamato D.Lgs. e che il presente inventario regionale costituisce elenco aggiornato di detti stabilimenti;

3. di pubblicare sul portale ambientale della Regione Puglia il suddetto inventario;

4. di stabilire che detto inventario sarà aggiornato con cadenza semestrale;

5. di sottoporre gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. riportati nel suddetto inventario, ai programmi sopralluoghi e visite ispettive che ARPA condurrà ai sensi e nei termini di cui alle DDGR nn. 801/2010, 1553/2010, 1097/2012 e 979/2014;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale al MATTM, alle Prefetture di Bari, Bat, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, al Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, all'Arpa Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, Provincie e Comuni territorialmente interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 5 facciate e n° 1 allegato, composto da 6 facciate, per un totale di n° 11 pagine;

b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia:

www.regione.puglia.it

- nel Portale Ambientale regionale
(<http://ambiente.regione.puglia.it/>)

c) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.

Ing. Mauro Perrone

Il Dirigente dell'Ufficio

ad interim il Dirigente del Servizio

Ing. Giuseppe Tedeschi